

“LASCIA CHE IL VIRUS DELL’AVIARIA SI DIFFONDA”: LA BRILLANTE IDEA DEL MINISTRO DELLA SALUTE AMERICANO

Publicato il 19 Marzo 2025 di redazione



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



Benvenuti nel fantastico mondo di Robert Kennedy Jr. Gli scienziati insorgono: "Se il virus si diffonde si evolve. E' una ricetta per il disastro"

ROMA – Robert F. Kennedy Jr., il "ministro" della Salute degli Stati Uniti – già no-vax acclarato – ha avuto una brillante idea per combattere l'influenza aviaria: **smettere di abbattere i polli infetti e lasciare che il virus faccia il suo corso**. Secondo Kennedy, questa "strategia" permetterebbe di individuare gli esemplari naturalmente immuni e preservarli. L'idea, ripetuta più volte su Fox News, **ha trovato il sostegno del segretario all'Agricoltura Brooke Rollins, che ha parlato di progetti pilota per testare la teoria**.

Ma il mondo scientifico ha risposto con un coro unanime di critiche. "È una pessima idea per una serie di ragioni", ha dichiarato la veterinaria Gail Hansen. **L'influenza aviaria H5N1 ha già colpito 166 milioni di uccelli negli Stati Uniti dal 2022**. Ogni nuova infezione aumenta il rischio di mutazioni pericolose, non solo per il pollame ma anche per gli esseri umani. **"Se il virus si diffondesse in un allevamento da cinque milioni di capi, avrebbe cinque milioni di possibilità di evolversi"**, ha avvertito Hansen. Oltre al rischio sanitario, gli esperti sottolineano le conseguenze economiche e il problema del benessere animale. Il virus provoca sofferenze estreme agli uccelli, che sviluppano gravi sintomi prima di morire. **"Lasciare che il virus si diffonda è una ricetta per il disastro"**, ha detto David Swayne, ex veterinario dell'USDA. Kennedy sostiene che alcuni uccelli potrebbero avere un'immunità naturale, ma gli scienziati smentiscono: **polli e tacchini da allevamento hanno una variabilità genetica troppo ridotta per sviluppare resistenza**. Inoltre, qualsiasi sopravvissuto non sarebbe commerciabile secondo le normative sanitarie.

Anche dal punto di vista commerciale, la strategia sarebbe un suicidio: un'esplosione incontrollata del virus porterebbe a embargo internazionali sul pollame americano, con perdite incalcolabili per l'industria.

Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

